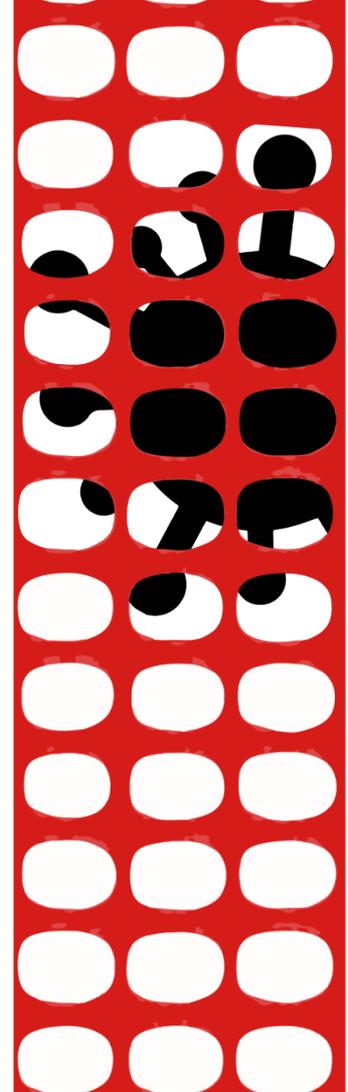


PROTOCOLLO

GESTIONE COVID-19 NEI CANTIERI



Indicazioni per l'attuazione delle misure di controllo del rischio da adottare in cantiere in relazione alla COVID-19



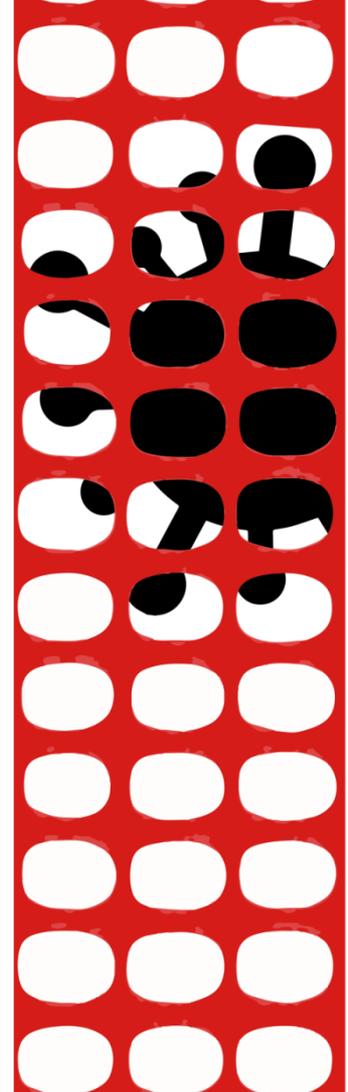
REGIONE DEL VENETO



ULSS3
SERENISSIMA



Il contesto normativo



DPCM 11.03.2020

- favorisce, **limitatamente alle attività produttive**, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali

14.03.2010 Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

- Sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute con l'obiettivo di regolamentare e fornire indicazioni operative *“finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.”*

19.03.2020 Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID – 19 nei cantieri edili.

- Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in condivisione con Anas S.p.A., RFI, ANCE, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL.
- Nelle premesse il protocollo specifica che *“stante la validità delle disposizioni contenute nel Protocollo del 14.03.2020 previste a carattere generale per tutte le categorie, e in particolare per i settori delle opere pubbliche e dell'edilizia, si è ritenuto definire ulteriori misure. L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.”*

DPCM 22.03.2020 – DPCM 10.04.2020

- all'art. 2, comma 10, viene stabilito che per le imprese le cui attività non sono sospese **devono essere rispettati i contenuti del protocollo del 14.03.2020 sottoscritto fra Governo e parti sociali, rinforzandone di fatto il carattere generale dei contenuti**

24.04.2020 Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

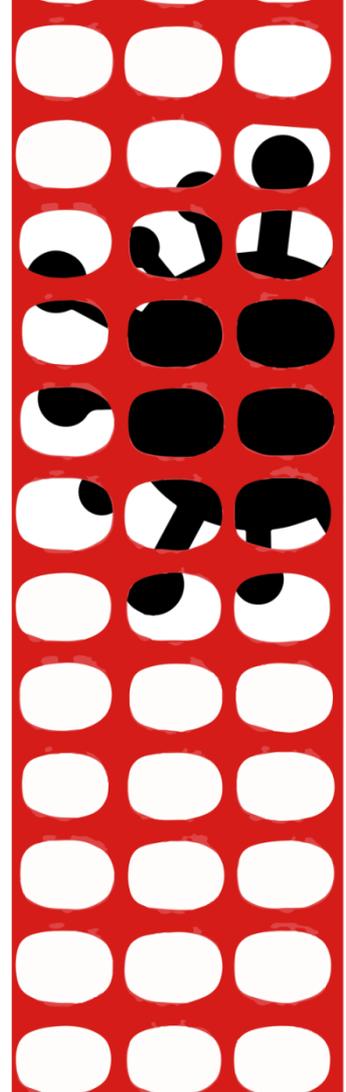
- è stato integrato il *“Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”* sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell’economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute

24.04.2020 Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID – 19 nei cantieri edili

DPCM 26.04.2020

Le misure emanate attengo a sfera delle norme di Igiene Pubblica sovraordinate a quelle di Igiene Occupazionale

DPCM 26.04.2020



ATTIVITÀ SOSPESE

- Sull'intero territorio nazionale sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, **ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 3**

ALLEGATO 3 (ATTIVITÀ CONSENTITE)

- 41 COSTRUZIONE DI EDIFICI
- 42 INGEGNERIA CIVILE
- 43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA RIAPERTURA

- Le imprese, che riprendono la loro attività a partire dal **4 maggio 2020**, possono svolgere tutte le attività propedeutiche alla riapertura a partire dalla data del **27 aprile 2020**

ESECUZIONE E MONITORAGGIO DELLE MISURE

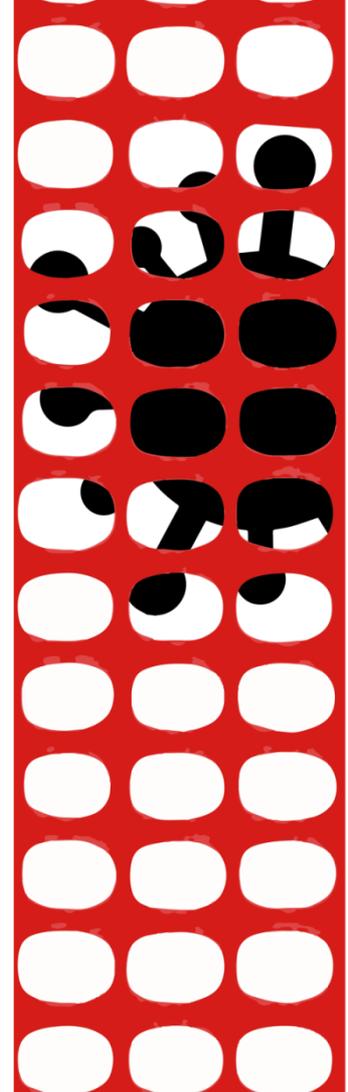
- Il **prefetto territorialmente competente**, informando preventivamente il Ministro dell'interno, **assicura l'esecuzione delle misure di cui al presente decreto, nonché monitora l'attuazione delle restanti misure da parte delle amministrazioni competenti**. Il prefetto si avvale delle forze di polizia, con il possibile concorso del corpo nazionale dei vigili del fuoco e, per la **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, dell'**ispettorato nazionale del lavoro e del comando carabinieri per la tutela del lavoro**, nonché, ove occorra, delle forze armate, sentiti i competenti comandi territoriali, dandone comunicazione al Presidente della regione e della provincia autonoma interessata

Art. 2 - Misure di contenimento del contagio per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive industriali e commerciali

Le imprese le cui **attività non sono sospese** rispettano i contenuti:

- protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 6
- **il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le parti sociali, di cui all'allegato 7**
- protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nel settore del trasporto e della logistica sottoscritto il 20 marzo 2020, di cui all'allegato 8
- **La mancata attuazione dei protocolli che non assicurino adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza**

Protocollo di regolamentazione del
14/03/2020 aggiornato il
24/04/2020

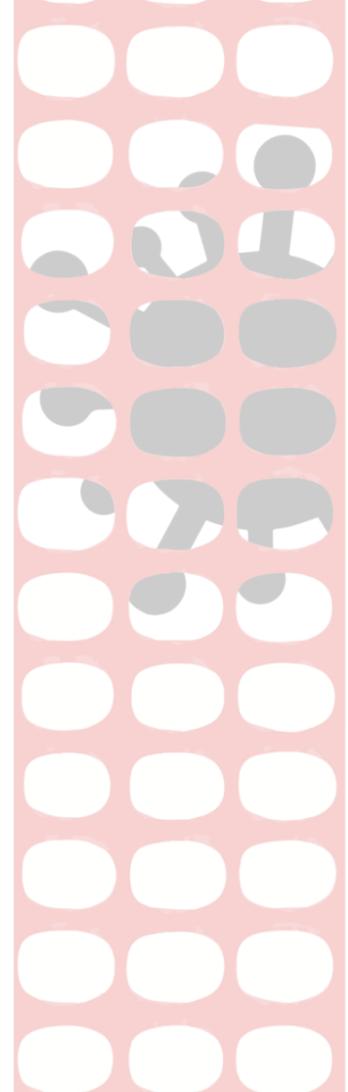


Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

- Contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese **nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovvero sia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro**
- Ricorrere al lavoro agile, agli ammortizzatori sociali, soluzioni organizzative straordinarie, tra cui la riduzione o la sospensione temporanea delle attività
- La necessità di dover adottare rapidamente un Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus che preveda **procedure e regole di condotta**, favorendo il confronto preventivo con le rappresentanze sindacali, con RLS e RLST
- L'obiettivo del protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico

- Adozione di misure uguali per tutta la popolazione, che:
 - seguono la logica della precauzione;
 - seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria



PREMESSE

- Richiamo alle raccomandazioni del DPCM 11.03.2020

STABILISCE

- Le imprese:
 - Adottano il presente protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal suddetto decreto;
 - Applicano le ulteriori misure di precauzione elencate nel protocollo, da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali

ELENCA LE MISURE

- 1- INFORMAZIONE
- 2- MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA
- 3- MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI
- 4- PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA
- 5- PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
- 6- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- 7- GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI
- 8- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)
- 9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI
- 10- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE
- 11- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA
- 12- SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS
- 13- AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Protocollo di regolamentazione del 14/03/2020 aggiornato il 24/04/2020

INFORMAZIONE

- **NON RECARSI O PERMANERE AL LAVORO IN CASO DI SINTOMI RICONDUCIBILI ALLA COVID O DI POTENZIALE CONTATTO STRETTO**
- **RISPETTARE TUTTE LE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ E DEL DATORE DI LAVORO NEL FARE ACCESSO IN AZIENDA**
- **INFORMARE TEMPESTIVAMENTE E RESPONSABILMENTE IL DATORE DI LAVORO DELLA PRESENZA DI QUALSIASI SINTOMO INFLUENZALE**

INGRESSO IN AZIENDA

- **POSSIBILITÀ DI MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA**

ACCESSO DEI FORNITORI

- **PROCEDURE DI INGRESSO, TRANSITO E USCITA**
- **SERVIZI IGIENICI DEDICATI**
- **RIDUZIONE ACCESSO VISITATORI**
- **SICUREZZA DEI LAVORATORI LUNGO OGNI SPOSTAMENTO**

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

- **PULIZIA GIORNALIERA E LA SANIFICAZIONE PERIODICA DEI LOCALI, DEGLI AMBIENTI, DELLE POSTAZIONI DI LAVORO E DELLE AREE COMUNI E DI SVAGO**

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- **PRECAUZIONI IGIENICHE, IN PARTICOLARE PER LE MANI**

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- **DISTANZA INTERPERSONALE MINORE DI UN METRO E NON SIANO POSSIBILI ALTRE SOLUZIONI ORGANIZZATIVE È COMUNQUE NECESSARIO L'USO DELLE MASCHERINE, E ALTRI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE**

GESTIONE SPAZI COMUNI

- **CONTINGENTAMENTO ACCESSO**
- **VENTILAZIONE CONTINUA DEI LOCALI**
- **RIDUZIONE TEMPI DI SOSTA ALL'INTERNO DI TALI SPAZI**
- **MANTENIMENTO DEL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE**

Protocollo di regolamentazione del 14/03/2020 aggiornato il 24/04/2020

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- **TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI**

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- **SCAGLIONAMENTO**
- **SEPARAZIONE PERCORSI**
- **DETERGENTI**

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- **LIMITAZIONE SPOSTAMENTI**
- **REGOLAMENTAZIONE RIUNIONI IN PRESENZA**
- **SOSPENSIONE FORMAZIONE IN AULA**
- **DEROGA COMPLETAMENTO AGGIORNAMENTO FORMAZIONE PROFESSIONALE**

GESTIONE PERSONA SINTOMATICA

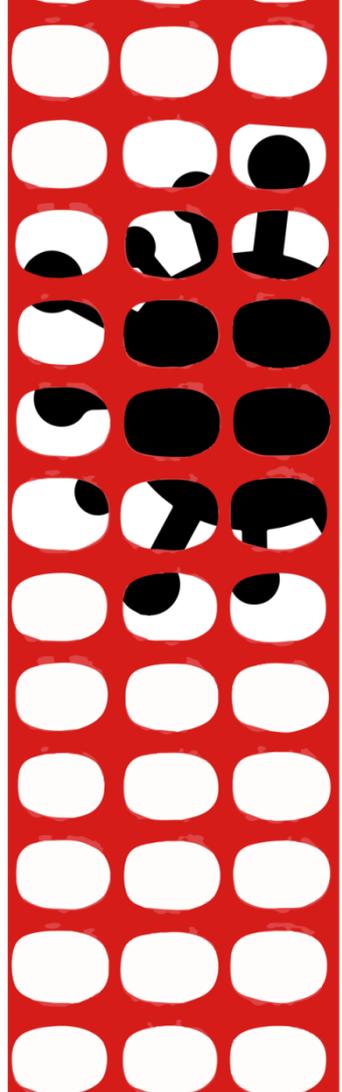
- **ISOLAMENTO**
- **SEGNALAZIONE AD AUTORITÀ SANITARIE**
- **COLLABORAZIONE DEFINIZIONE EVENTUALI CONTATTI STRETTI**

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- **È COSTITUITO IN AZIENDA UN COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE CON LA PARTECIPAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI E DEL RLS**
- **COMITATO TERRITORIALE COMPOSTO DAGLI ORGANISMI PARITETICI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA, LADDOVE COSTITUITI, CON IL COINVOLGIMENTO DEGLI RLST E DEI RAPPRESENTANTI DELLE PARTI SOCIALI.**
- **COMITATI PER LE FINALITÀ DEL PROTOCOLLO, ANCHE CON IL COINVOLGIMENTO DELLE AUTORITÀ SANITARIA LOCALI E DEGLI ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI**

Protocollo di regolamentazione del 24/04/2020 del MIT



Considerazioni preliminari

- Con l'emanazione del DPCM 26.04.2020 il Protocollo del MIT è divenuto cogente.
- **Per l'attuazione di alcuni aspetti del Protocollo è individuata la figura del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori:**
 - Il CSE, ove nominato, provvede ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi
 - I committenti vigilano attraverso il CSE sull'applicazione delle misure anti-contagio da parte delle imprese.
 - Il CSE viene consultato dalle imprese
- **Il Protocollo adottato dalle imprese non è soggetto a verifica da parte del CSE.**
- Altri compiti del CSE
 - valorizzare i costi dei DPI
 - definire la turnazione negli spazi comuni
 - Individuare modalità di isolamento di una persona con sintomi
 - attestare l'impossibilità di proseguimento dei lavori al ricorrere di determinate circostanze

SITUAZIONE CHE PREVEDONO LA SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI

- Ipotesi costituenti una tipizzazione pattizia, relativamente alle attività di cantiere, della disposizione, di carattere generale, contenuta nell'articolo 91 del dl 18/2020:
- «Il rispetto delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di covid-19 è sempre valutata ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 c.c., della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti»

IMPOSSIBILITÀ DI MANTENERE IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE E
INDISPONIBILITÀ DI MASCHERINE E ALTRI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

IMPOSSIBILITÀ DI GARANTIRE IL CONSUMO DEI PASTI IN CONDIZIONI ADEGUATE

NECESSITÀ, IN CASO DI CONTATTO CON LAVORATORE CONTAGIATO, DI RICORRERE A
MISURE DI QUARANTENA PER I LAVORATORI

IMPOSSIBILITÀ DI GARANTIRE IL PERNOTTO IN CONDIZIONI ADEGUATE DEI
LAVORATORI

INDISPONIBILITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIALI, MEZZI, ATTREZZATURE E
MAESTRANZE FUNZIONALI ALLE SPECIFICHE ATTIVITÀ DEL CANTIERE

PREMESSE

- Specificazione di settore rispetto alle previsioni generali
- **Il COVID-19 rappresenta, infatti, un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione**
- Contiene misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le **prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria**. Tali misure si estendono ai **titolari del cantiere** e a tutti i **subappaltatori** e **subfornitori** presenti nel medesimo cantiere

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

- lavoro agile (attività di supporto al cantiere)
- riorganizzazione delle fasi lavorative
- piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- incentivare le ferie maturate e i congedi retribuiti per i dipendenti (attività di supporto al cantiere)
- sospensione e annullamento trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali
- limitazione al massimo degli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere, contingentamento accesso agli spazi comuni
- lavoro a distanza anche in fase di progressiva riattivazione
- distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e con le dimensioni del cantiere

DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE E DPI

- distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento
- strumenti di protezione individuale

COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

- integrazione PSC e stima costi
- committenti, attraverso i coordinatori per la sicurezza, vigilano affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anti-contagio

Differenziazione orari

- prevenzione assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità oraria

Aggregazioni sociali

- spostamenti cantiere residenza
- problemi uso mezzo pubblico
- incentivazione mezzo privato o navette

INFORMAZIONE

- datore di lavoro informa lavoratori e chiunque entra in cantiere
- consegnando o affiggendo materiali informativi
- **necessità** di sottoposizione a misura temperatura corporea
- dichiarazione sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus
- impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere

ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI

- procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, **con integrazione in appendice nel Piano di sicurezza e coordinamento**
- permanenza a bordo del mezzo
- divieto di accesso ai locali chiusi comuni del cantiere
- individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEL CANTIERE

- **datore di lavoro** assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni
- limitazione accesso contemporaneo a tali luoghi
- sanificazione e igienizzazione mezzi d'opera, cabine di guida e pilotaggio
- auto di servizio
- corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro
- impedimento uso promiscuo
- fornitura specifico detergente disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro
- sanificazione di tutti gli alloggiamenti e strutture esterne private utilizzate per le finalità del cantiere
- pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi in caso di presenza persona sintomatica
- periodicità della sanificazione stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione:
 - medico competente
 - RSPP
 - RLS o RLST

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni
- datore di lavoro mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del CSE
- distanza interpersonale minore di un metro + impossibilità reperimento strumenti di protezione = CIGO
- CSE integra PSC e stima dei costi con tutti i dispositivi ritenuti necessari
- CSP, con il coinvolgimento del RLS o RLST, adegua la progettazione del cantiere alle misure contenute nel presente protocollo, assicurandone la concreta attuazione
- datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuali di protezione anche con tute usa e getta

PRESIDIO SANITARIO

- cantiere con più di 250 unità
- addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19

GESTIONE SPAZI COMUNI

- contingentamento
- ventilazione continua dei locali
- riduzione tempi di sosta
- mantenimento distanziamento
- attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi: preferibile non utilizzare gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori
- adeguamento PSC in merito a uso comune spogliatoi (turnazione)
- datore di lavoro provvede alla sanificazione almeno giornaliera spazi comuni
- organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie
- sanificazione periodica e pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

- **Imprese** potranno disporre:
 - riorganizzazione del cantiere
 - del cronoprogramma delle lavorazioni
 - turnazione dei lavoratori
- contenimento dei contatti:
 - gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
 - diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita

GESTIONE PERSONA SINTOMATICA

- **persona sintomatica:**
 - dichiara propria condizione **al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del CSE se nominato**
- datore di lavoro:
 - gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
 - collabora a individuazione contatti stretti

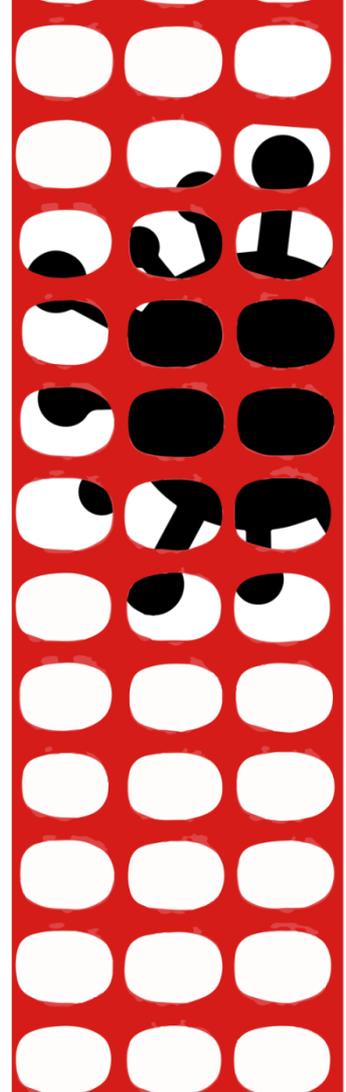
SORVEGLIANZA SANITARIA

- medico competente collabora con il datore di lavoro, RLS/RLST, direttore di cantiere e CSE

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS
 - oppure
- Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali
- Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, a **iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo**, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitaria locale e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19 (**Ordini professionali?**)

Proposta operativa



DIFFICOLTÀ DI APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIALI E ATTREZZATURE

SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

IMPOSSIBILITÀ DI CONVENZIONE, RELATIVAMENTE AI SERVIZI DI CANTIERE, A STRUTTURE APERTE AL PUBBLICO

SPOSTAMENTI CON MEZZI AZIENDALI COLLETTIVI CHE RENDONO DIFFICILMENTE APPLICABILI LE MISURE DI CONTENIMENTO

GARANTIRE IN CANTIERE IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE

FORNITURA DI STRUMENTI O DPI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE PUÒ RISULTARE DIFFICOLTOSA

GARANTIRE AI LAVORATORI DOTAZIONI ADEGUATE ALL'IGIENIZZAZIONE DELLE MANI

IMPRESA

- SEDI AZIENDALI
- APPROVVIGIONAMENTI
- SPOSTAMENTI
- CONSUMO DEI PASTI (QUANDO NON DEFINITO A LIVELLO DI CANTIERE)
- DOTAZIONI IGIENICO-SANITARIE (IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE TIPOLOGIE DI CANTIERE)

CANTIERE

- DOTAZIONI LOGISTICO ASSISTENZIALI
- PERCORSI
- LAVORAZIONI INTERFERENTI
- MISURE ORGANIZZATIVE RELATIVE ALL'ACCESSO AL CANTIERE, ALLE REGOLE COMPORTAMENTALI, ALL'INFORMAZIONE SUL RISCHIO, ECC.

PSC

DVR + POS

PAC

- **Protocollo Anti-contagio di Cantiere**
- documento di cantiere con definiti gli elementi generali relativi alla organizzazione del cantiere e alla gestione delle interferenze, integrato nel contratto d'appalto e nel PSC
- **CSP e CSE incaricati da committente**

PAA

- **Protocollo Anti-contagio Aziendale**
- un protocollo dell'impresa relativo alle misure anti-contagio adottate
- **Il documento è predisposto a cura del datori di lavoro**

COSTI DELLA SICUREZZA

- **TITOLO IV**
- BOX DI CANTIERE
- SEGNALETICA DI SICUREZZA
- ...

COSTI COVID-19

- **RICHIESTI CONTRATTUALMENTE DAL COMMITTENTE**
- **Assimilabili ma non coincidenti con i Costi della Sicurezza**
- BOX DI CANTIERE AD USO GUARDIANIA COVID-19
- Contenitori collettivi per DPI usati
- INFOGRAFICA COVID-19 DI CANTIERE
- ...

ONERI COVID-19

- **DOVUTI ALL'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**
- **Assimilabili agli oneri della sicurezza aziendali**
- Spostamenti per il raggiungimento del cantiere
- DPI: FACCIALI/MASCHERINE CHIRURGICHE/OCCHIALI/TUTE IN TYEK/GUANTI DILAVORO MONOUSO
- Pulizia e sanificazione attrezzature e mezzi d'opera
- ...



INFORMAZIONE

- **INFORMAZIONE A CURA DEL DATORE DI LAVORO**
- **INFORMAZIONE NEL CANTIERE**

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE



- **MODALITÀ DI ACCESSO AL CANTIERE (TURNAZIONI, SCAGLIONAMENTO, SEPARAZIONE DEI PERCORSI, ECC.)**
- **EVENTUALE MISURA DELLA TEMPERATURA CORPOREA**
- **SPAZI COMUNI E MODALITÀ DI FRUIZIONE**
- **DOTAZIONI IGIENICO-ASSISTENZIALI PRESENTI IN CANTIERE**
- **EVENTUALE POSSIBILITÀ DI CONSUMO DEI PASTI IN CANTIERE**
- **CONDIZIONI PER L'INGRESSO E LA PERMANENZA IN CANTIERE**
- **ORGANIZZAZIONE DELLE LAVORAZIONI**
- **ALLEGATO XV DEL DLGS 81/2008, AL PUNTO 2.3.3 (DIRETTORE LAVORI E + CSE)**



ACCESSO AL CANTIERE

- **RALLENTAMENTO DEL CONTAGIO**
- **REGISTRAZIONE ACCESSI, SQUADRE DI LAVORO, TRACCIAMENTO DEI POSSIBILI CONTATTI**
- **CONTROLLO DELLA TEMPERATURA**



SPOSTAMENTI E PERCORSI ALL'INTERNO DEL CANTIERE

- ACCESSI DIFFERENZIATI AL CANTIERE
- CONTINGENTAMENTO E SCAGLIONAMENTO DEGLI INGRESSI
- PERCORSI DIFFERENZIATI
- USO ASCENSORI DA CANTIERE, PONTI AUTOSOLLEVANTI, PLE



ACCESSO DEI FORNITORI AL CANTIERE

- MODALITÀ DI INGRESSO, TRANSITO E USCITA
- DIVIETO DI ACCESSO AI LOCALI CHIUSI COMUNI
- DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE
- SERVIZI IGIENICI RISERVATI



PULIZIA E SANIFICAZIONE DEL CANTIERE

- PULIZIA QUOTIDIANA, SANIFICAZIONE DELLE DOTAZIONI COMUNI DI CANTIERE
- AUTO DI SERVIZIO
- MEZZI D'OPERA
- SANIFICAZIONE IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA

DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE

- ANALISI LAVORAZIONI 4D



MASCHERINE E RESPIRATORI

- INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO (ULTERIORI)
- CONTENITORI RICHIUDIBILI PER LO SMALTIMENTO
- EVENTUALE OBBLIGO PERMANENTE DI UTILIZZO
- PREVISIONE PAUSE



IGIENE DELLE ATTREZZATURE E DEI MEZZI D'OPERA

- IMMEDIATA DISINFEZIONE DI PICCOLE SUPERFICI
- DOTAZIONI INDIVIDUALI
- MEZZI D'OPERA CON LE RELATIVE CABINE DI GUIDA O DI PILOTAGGIO





SERVIZI IGIENICI

- ALLEGATO XIII DEL DLGS 81/2008 (PUNTI DA 3.1. A 3.5)
- DOTAZIONI PORTATILI PER L'IGIENE DELLE MANI
- GABINETTI CHIMICI (PREVEDERE COMUNQUE LA DISPONIBILITÀ DI LAVELLI PER LA PULIZIA DELLE MANI)

CONSUMO DEI PASTI



- REFETTORI E MENSE: DOVRANNO ESSERE REGOLAMENTATI GLI ACCESSI IN RAGIONE DEI FLUSSI E DEI POSTI A SEDERE CHE TERRANNO CONTO DEI PRINCIPI DI DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE
- LOCALI ADIBITI AL CONSUMO DEI PASTI: EVENTUALI LOCALI PRESENTI IN CANTIERE (MONOBLOCCHI PREFABBRICATI, STANZE, ECC.) DOVRANNO AVERE A DISPOSIZIONE ATTREZZATURE PER SCALDARE E CONSERVARE LE VIVANDE. DEVE ESSERE ASSICURATA L'AERAZIONE DEI LOCALI
- CARAVAN O ROULOTTES: SI TRATTA DI UN USO CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE AD INIZIO CANTIERE PER UN PERIODO MASSIMO DI 5 GIORNI, PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DEI SERVIZI DI CANTIERE VERI E PROPRI OPPURE, NEI CANTIERI STRADALI DI RILEVANTE LUNGHEZZA E BREVI TEMPI DI LAVORAZIONE, SU SINGOLE POSIZIONI FRA LORO MOLTO LONTANE IN AGGIUNTA AGLI ORDINARI SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI POSIZIONATI PRESSO LE AREE DI CANTIERE O I CAMPI BASE
- SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE E DI INFOGRAFICHE SULL'IGIENE DELLE MANI, ECC.
- I LOCALI DA DESTINATI AL CONSUMO DEI PASTI POTREBBERO ESSERE REPERITI ANCHE AL DI FUORI DEL CANTIERE E ORGANIZZATI SECONDO QUANTO GIÀ INDICATO. VA CONSIDERATA ANCHE LA POSSIBILITÀ DI CONSUMARE, NELLE CONDIZIONI DI CUI SOPRA, PASTI PREPARATI DA SERVIZI DI CATERING



GESTIONE PERSONA SINTOMATICA

- INDICAZIONI DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE
- EVENTUALE LUOGO DI ISOLAMENTO TEMPORANEO

Idoneità tecnico professionale

- In fase di verifica dell' idoneità tecnico professionale delle imprese, come prevista dall' art. 90, comma 9, del Dlgs 81/2008, può essere richiesta alle imprese la messa a disposizione del proprio **protocollo aziendale anti-contagio**.

PROTOCOLLO

GESTIONE COVID-19 NEI CANTIERI



a cura di:
arch. Cipriano BORTOLATO
ing. Alessandra GROSSO

REGIONE DEL VENETO



ULSS3
SERENISSIMA

